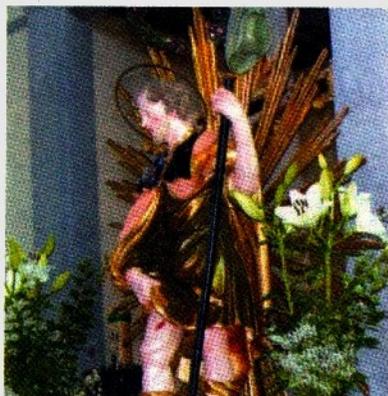


Giornate internazionali di San Rocco con momenti religiosi e culturali

Presentata la manifestazione che coinvolgerà Piacenza, Cremona, Caorso e Sarmato

Presentate ieri nella sede della Provincia di Piacenza le Giornate internazionali di San Rocco di Montpellier in Italia, organizzate dall'Associazione nazionale San Rocco in Italia in collaborazione con l'Association Internationale Saint Roch de Montpellier, la Provincia di Piacenza, la Diocesi di Piacenza e Bobbio, i Comuni di Piacenza, Caorso, Sarmato, Provincia e Comune di Cremona. Ad informare sull'evento, che si terrà nei primi giorni del mese di ottobre, hanno provveduto, nella sede della Provincia, il presidente dell'Associazione nazionale San Rocco in Italia, Claudio Braghieri, Paolo Ascagni, della stessa associazione, il vicepresidente della Provincia, Maurizio Parma, monsignor Domenico Ponzini, per la Diocesi, il sindaco di Sarmato, Anna Tanzi e l'Assessore del Comune di Caorso Andrea Burgazzi.

Le iniziative coinvolgono le città più legate a questo santo, dall'una e dall'altra parte delle Alpi: Montpellier, che al santo diede i natali, ad inizio secolo quattordicesimo, e Piacenza e Cremona, che fecero da sfondo alla sua esperienza di pellegrinaggio e furono testimoni delle sue guarigioni miracolose. Prevista una serie di eventi, dagli alti contenuti culturali e con un profondo significato religioso, per celebrare la figura di questo beato e mettere in luce aspetti della sua vita,



Una statua di San Rocco

in particolare relativi alla sua esperienza di pellegrinaggio nella nostra provincia. San Rocco sostò a lungo nel territorio piacentino, in particolare a Caorso, a Piacenza e a Sarmato, ed ebbe modo, nel suo soggiorno da noi, di prestare la sua opera durante le epidemie di peste e di operare diverse guarigioni. Aspetti della vita del sant'uomo che verranno approfonditi da illustri studiosi nei momenti di riflessione e di studio che le giornate prevedono. Nella circostanza saranno traslate a Piacenza le reliquie di San Rocco. Come ha detto monsignor Ponzini, «quella di San Rocco è una esperienza ancor oggi formativa, un esempio da mostrare ai giovani, perché educa alla solidarietà ed al soccorso dei diseredati».

Maurizio Parma ha richiamato «l'altissimo valore culturale e religioso dell'evento ed il contributo che può dare alla promozione del turismo».

I due amministratori hanno illustrato gli eventi nei loro Comuni, i due rappresentanti dell'associazione gli aspetti prettamente culturali delle

quattro giornate. Su tutti, il convegno di studi di venerdì mattina a Caorso, che vedrà relatori di provata capacità e preparazione: oltre a Paolo Ascagni, Nicola Montesano, che parlerà di San Rocco come simbolo di pellegrinaggio, Giovanna Forzatti, che si soffermerà sulla diffusione del culto del Santo, Alessio Varisco, che illustrerà le rappresentazioni artistiche di San Rocco, Piero Venezia, che parlerà dei rapporti tra San Rocco e l'arte medica, Mariella Intini, con un contributo sul culto per San Rocco in area pugliese, Louise Marshall, docente all'Università di Sidney, con una relazione sull'immagine di San Rocco nell'arte rinascimentale e Francesca Rizzi, che sintetizzerà la giornata di studi.

Questo il programma delle manifestazioni.

Giovedì primo ottobre a Sarmato, alle 17 la presentazione del programma alle delegazioni presso l'Hotel Rizzi, alle 17,30 l'arrivo a Sarmato, presso le scuole elementari, delle reliquie del Santo (sarà presente a riceverle il sindaco Anna Tanzi) e avvio del corteo con le autorità e le delegazioni; alle 18 esposizione delle reliquie nella chiesa parrocchiale e messa, incontro con i pellegrini; alle 19 visita ai luoghi rocciani (chiesa, grotta, fontana, esterno del castello); alle 19,30 calice dell'Amicizia offerto dall'Association internationale Saint Roch de Montpellier presso il complesso Umberto I; alle 20 la cena offerta dal Comune di Sarmato.

Venerdì 2 ottobre a Caorso, alle 10, conferenza di studi storici su San Rocco (prima parte), nella sede del Comune, con apertura dei lavori da parte del sindaco Fabio Callori; alle 13 pranzo presso un ristorante tipico offerto dal Comune di Caorso; a Sarmato, alle 16,30, inaugurazione ufficiale

delle Giornate internazionali e dell'esposizione dei documenti storici su San Rocco con il discorso di benvenuto del Sindaco di Sarmato nell'oratorio di San Rocco; alle 19 "O beatae viae", sacra rappresentazione "Sulle orme di San Rocco" nella chiesa parrocchiale; alle 20,30 cena ufficiale offerta dalla Provincia di Piacenza nella residenza "Rocchetta".

Sabato 3 ottobre a Cremona, alle 10, incontro del presidente della Provincia di Cremona, del sindaco di Cremona e dei dirigenti del Consorzio dei liutai di Cremona con il Sindaco di Montpellier e con il Presidente dei liutai di Montpellier; alle 11 visita alla ventesima fiera "Mondomusica"; alle 15 la seconda parte della conferenza di studi storici su San Rocco, presso la Biblioteca comunale; dalle 16 alle 18 visita alla città di Cremona sul tema della musica; alle 17 corteo in città e benedizione degli animali; alle 18,15 la Messa Solenne per le giornate internazionali di San Rocco; alle 19,30 la cena offerta dalla città di Cremona; alle 21 concerto d'archi per le Autorità. Domenica 4 ottobre a Piacenza, alle 10 percorso della città medioevale e della via Francigena con il presidente della Provincia Massimo Trespidi e con il Sindaco di Piacenza Roberto Reggi; alle 11 ricevimento ufficiale all'Auditorium S. Ilario, con scambio di doni, alla presenza di tutte le Autorità civili e religiose coinvolte; alle 13 pranzo offerto dal Comune di Piacenza e chiusura delle Giornate internazionali a Palazzo Farnese; alle 15 messa internazionale in onore di San Rocco presieduta dal vescovo Gianni Ambrosio; alle 16 la processione con le reliquie e con la statua di San Rocco dalla Cattedrale alla chiesa di Sant'Anna; alle 16,30 chiusura della manifestazione.